



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Sostenibil...MENTE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

16. Educazione allo sviluppo sostenibile

22. Sportelli informa...

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la sostenibilità del territorio, assicurando una condizione di benessere, in termini di sicurezza, salute, istruzione, partecipazione, giustizia, accesso alle informazioni, che sia equamente distribuito tra tutti i cittadini.

Nella convinzione che la sostenibilità sociale e quella ambientale siano premesse fondamentali per superare inique disuguaglianze e realizzare una concreta coesione sociale, per perseguire tale equità è necessario porre attenzione a due fronti: uno intergenerazionale, che consenta alle generazioni future di avere gli stessi diritti di quelle attuali anche in termini di risorse e di qualità ambientale; l'altro intragenerazionale, che permetta a persone della stessa generazione appartenenti a diverse realtà economiche e sociali di avere le stesse possibilità, tendendo, quindi, verso l'eliminazione della povertà e la realizzazione di condizioni di dignità per la vita di ogni persona.

Le sfide per realizzare la sostenibilità implicano la soddisfazione delle necessità territoriali, attraverso il sostegno di azioni utili a garantire i diritti delle comunità locali e al mantenimento delle tradizioni, come quelle della vocazione agricola che accomuna il territorio gioiese e quello di Toritto.

Riconoscendo, tenendo conto e rapportandosi alla complessità del tessuto sociale delle due cittadine nelle quali sono presenti anche stranieri di diverse etnie e povertà emergenti, il progetto "Sostenibil ...mente" intende, quindi, produrre un cambiamento a livello di processi nella raccolta delle domande dei cittadini, nei processi inerenti la soddisfazione di bisogni per tipologia di necessità, ma anche sul piano dei comportamenti individuali e collettivi volti, appunto, ad uno stile sostenibile sul piano sociale ed economico. Incidere sugli stili di vita, nonché generare

occasioni di benessere sociale e culturale, anche per i minori stranieri, comporta la necessità di partire dalle criticità individuate nell'analisi del contesto territoriale ed operare per obiettivi specifici, informando ed educando i destinatari del progetto a saper riconoscere i propri bisogni e quelli della comunità, a saper indirizzare al meglio le proprie richieste e ad abbandonare le "cattive abitudini", trasformandole in atteggiamenti virtuosi e positivi che coinvolgano l'intera cittadinanza grazie alla diffusione delle buone prassi. A questo scopo, il progetto agisce su due piani tra loro complementari che costituiscono gli **obiettivi specifici** del progetto:

- **Accrescere la qualità dell'informazione e della comunicazione tra cittadini e istituzioni e migliorare lo stile di vita dei cittadini, intercettando i loro bisogni emergenti ed attivando processi per fornire efficaci aiuti concreti.**

Questo obiettivo rende necessario che l'informazione e la sensibilizzazione alle tematiche di progetto, passino attraverso una presa di coscienza di massa e che, quindi, non rimangano appannaggio dei destinatari diretti. Nasce con tale finalità in particolare la promozione dello Sportello "Sostenibil...mente" che sarà contestualmente punto di arrivo e partenza per attuare il cambiamento atteso dalle singole azioni progettate.

- **Migliorare la comprensione critica, la responsabilità e il protagonismo dei cittadini in merito ad un consumo responsabile dei beni e delle risorse, ed educare ad uno stile di vita sostenibile attraverso una riflessione sull'impronta ecologica e sulla possibilità di coniugare tale stile con una forma solidaristica di condivisione del cibo e di beni di altra natura.**

Riassumendo, prima di entrare nel dettaglio delle attività progettuali, nella tabella sottostante si riportano le criticità individuate in fase di analisi, con i relativi obiettivi ed i risultati attesi dalle azioni individuate.

| CRITICITA'/BISOGNO | OBIETTIVO SPECIFICO | RISULTATI ATTESI |
|--------------------|---------------------|------------------|
|--------------------|---------------------|------------------|

| | | |
|---|---|--|
| <p>Criticità 1 Mancanza di punti di riferimento presso i quali i cittadini possano rivolgersi per chiedere informazioni e trovare risposte volte a migliorare la qualità della vita, con conseguente scarsa conoscenza delle povertà emergenti nel territorio.</p> <p>Criticità 2 Lunghi e incerti tempi di attesa per dare risposta ai richiedenti.</p> <p>Criticità 3 Elevata difficoltà per minori disagiati e disabili di integrazione e accesso ai servizi istituzionali</p> | <p>Accrescere la qualità dell'informazione e della comunicazione tra cittadini e istituzioni e migliorare lo stile di vita dei cittadini, intercettando i loro bisogni emergenti ed attivando processi per fornire efficaci aiuti concreti.</p> | <p>Elevata % del numero di cittadini che si rivolgono allo sportello del Comune di Toritto e dell'UCI per effettuare richieste in vari ambiti (n.di visite e contatti)</p> <p>Riduzione dei tempi necessari per dare risposte alle domande dei cittadini (- 15%)</p> <p>Aumento del numero di soggetti svantaggiati che partecipano ad attività ludico - ricreative (+ 10%) e diminuzione dell'abbandono scolastico da parte di tali soggetti (-10%)</p> <p>Miglioramento della comunicazione tra cittadini/istituzioni/ realtà associative (verificabile tramite questionari di valutazione qualitativi).</p> |
|---|---|--|

| | | |
|--|--|--|
| <p>Criticità 4</p> <p>Scarsa conoscenza del legame esistente tra spreco alimentare/stili di acquisto/sostenibilità ambientale/condivisione solidale e mancanza di percorsi formativi specifici legati a tali temi.</p> <p>Criticità 5</p> <p>Elevato numero di famiglie in povertà economica.</p> <p>Criticità 6</p> <p>% bassa di recupero di eccedenze alimentari e di stili di consumo sostenibili (tendenza dominante alla filiera lunga e alla grande distribuzione; scarso utilizzo della doggy bag; ricorrente necessità di acquistare shopping bag presso supermercati).</p> | <p>Migliorare la comprensione critica, la responsabilità e il protagonismo dei cittadini in merito ad un consumo responsabile dei beni e delle risorse, ed educare ad uno stile di vita sostenibile attraverso una riflessione sull'impronta ecologica e sulla possibilità di coniugare tale stile con una forma solidaristica di condivisione del cibo e di beni di altra natura.</p> | <p>Aumento delle iniziative di informazione e formazione sul legame esistente tra spreco alimentare/stile di acquisto/sostenibilità ambientale/condivisione solidale (n. incontri/laboratori e n. di partecipanti);</p> <p>Aumento delle iniziative di promozione culturale ed interculturale che coinvolgono la rete territoriale per ampliare il network di food sharing (n. eventi cittadini, n. di realtà partecipanti);</p> <p>Aumento del numero di famiglie, aziende, esercizi commerciali, realtà associative che si rivolgono allo sportello del Comune di Toritto e dell'UCI per informarsi e conoscere il network di condivisione dei beni (n.di visite e contatti).</p> <p>Maggiore recupero di eccedenze alimentari (+ 15%)</p> <p>Aumento delle famiglie, anche straniere, che acquistano prodotti dell'agricoltura locale e che prediligono la filiera corta (+15%);</p> <p>Aumento dei clienti che utilizzano la doggy bag per portare a casa alimenti avanzati durante un pranzo/cena presso un ristorante/pizzeria (+30%) e dei clienti che portano da casa borse della spesa riutilizzabili (+10%)</p> <p>Elevato numero di ingressi alla mostra "Sostenibil...mente" (oltre 5000 visite)</p> |
|--|--|--|

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nelle fasi del progetto i Volontari, affiancando gli operatori, avranno la possibilità di accrescere ed ampliare le proprie capacità. Nella tabella seguente vengono elencate le attività che i Volontari dovranno svolgere correlate a ciascun obiettivo e azione previsti dal progetto. Ogni azione è da intendersi, per loro, priva di responsabilità ed unicamente di supporto al personale addetto.

| OBIETTIVO | AZIONI | RUOLO DEL VOLONTARIO |
|--|--|---|
| <p>1. Accrescere la qualità dell'informazione e della comunicazione tra cittadini e istituzioni e migliorare lo stile di vita dei cittadini, intercettando i loro bisogni emergenti ed attivando processi per fornire efficaci aiuti concreti</p> | <p>AZIONE 1.1 SostenibilMENTE... attenti</p> <p><i>Mappare i bisogni</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Con il personale addetto, stila il questionario da somministrare alla cittadinanza - Coadiuvare il personale nella distribuzione e somministrazione del questionario e nell'elaborazione dei dati emersi - Affianca gli esperti nella preparazione delle giornate laboratoriali e reperisce il materiale utile alla realizzazione degli stessi - Segue le fasi di realizzazione della "Legenda dei Bisogni" ed è di supporto alla sua redazione - Collabora con l'esperto nell'ideazione dell'opuscolo e collabora alla distribuzione presso i partner e le scuole coinvolte nel progetto e i punti strategici dei due comuni |

| | | |
|--|--|---|
| | <p style="text-align: center;">AZIONE 1.2 SostenibilMENTE...attivi</p> <p style="text-align: center;"><i>Ascoltare e rispondere ai bisogni</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Prende parte alle riunioni per l'attivazione dello sportello - Assistito da un esperto, segue la gestione dello sportello affinché possa essere facilmente fruibile dai cittadini - Segue l'esperto nell'organizzazione della giornata "SostenibilMENTE... Open", recupera il materiale necessario per la preparazione ed è di supporto al tecnico audio-luci - Sponsorizza la giornata affinché la cittadinanza ne venga a conoscenza - Attiva un profilo facebook, gestisce il numero whatsapp e raccoglie, annota e indirizza agli esperti i bisogni emersi dai cittadini - Raccoglie interviste dei cittadini che si avvicinano allo sportello e aiuta l'esperto nella realizzazione di un video - Aiuta gli esperti nella realizzazione del test di gradimento e nell'elaborazione dei dati, mentre ne guida la somministrazione |
|--|--|---|

| | | |
|--|---|--|
| | <p style="text-align: center;">AZIONE 1.3 SostenibilMENTE...equi</p> <p style="text-align: center;"><i>Favorire il benessere di tutti, in particolare dei minori in condizione di fragilità</i></p> | <ul style="list-style-type: none">- Si preoccupa di stilare e promuovere un calendario per il sostegno scolastico e le attività laboratoriali dopo averle concordate con gli esperti - È di supporto agli educatori nel sostegno scolastico - Durante l'avvio dei laboratori contribuisce a gestire la parte logistica, a verificare la presenza di tutti i materiali utili e a tenere un registro delle presenze dei partecipanti |
|--|---|--|

| | | |
|---|---|---|
| <p>2. Migliorare la comprensione critica, la responsabilità e il protagonismo dei cittadini in merito ad un consumo responsabile dei beni e delle risorse, ed educare ad uno stile di vita sostenibile attraverso una riflessione sull'impronta ecologica e sulla possibilità di coniugare tale stile con una forma solidaristica di condivisione del cibo e di beni di altra natura</p> | <p>AZIONE 2.1 SostenibilMENTE...consapevoli! <i>Sensibilizzare e formare i destinatari ad uno stile sostenibile</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Supporta la relazione con le scuole e le realtà partner del progetto, dopo averne concordato le tempistiche e le modalità con i professionisti - Insieme agli esperti, redige un calendario per gli incontri formativi e la "Maratona della Sostenibilità", preoccupandosi di promuovere gli eventi e di mandare dei promemoria ai destinatari - Reperisce il materiale utile per la gestione ed organizzazione della Maratona - Affianca i formatori negli incontri formativi e risponde alle esigenze da questi espresse (recupero materiali, collaborazione durante gli incontri, ...) - Concorda, con l'esperto in organizzazione di eventi, la programmazione e pianificazione della "Maratona della Sostenibilità", segue le attività programmate |
|---|---|---|

| | | |
|--|--|--|
| | <p style="text-align: center;">AZIONE 2.2</p> <p style="text-align: center;">SostenibilMENTE...generosi</p> <p style="text-align: center;"><i>Dare strumenti e attivare processi di sostenibilità sociale e ambientale</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Contatta i partner del progetto per informarli riguardo le giornate stabilite per gli incontri - È parte attiva degli incontri tra partner ed equipe organizzativa per definire le prassi di azione della rete e i luoghi in cui predisporre i “Ripostigli della Solidarietà” - Si occupa di contattare le strutture individuate per la gestione dei “Ripostigli della Solidarietà” - Assiste l'esperto nella programmazione della campagna di formazione all'uso delle Doggy-Bag e ne coordina la sensibilizzazione sui social - Coadiuvava la stesura della scaletta di programmazione della giornata di animazione territoriale e rintraccia il materiale necessario indicato dall'esperto - Assiste il tecnico audio-luci, interviene in aiuto degli animatori nella gestione delle attività previste e preventivamente concordate con l'equipe organizzativa e si occupa della gestione dei beni/alimenti donati - Promuove sui social l'attivazione dei “Ripostigli della Solidarietà” allo scopo di renderli noti alla cittadinanza |
| | <p style="text-align: center;">AZIONE 2.3</p> <p style="text-align: center;">SostenibilMENTE...contagiosi</p> <p style="text-align: center;"><i>Diffondere e contagiare ad uno stile di vita sostenibile</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Sotto la guida di un professionista, segue la fase di redazione del bando “SostenibilMENTE... Creativi” e promuove il concorso ad esso correlato facendo in modo che vi partecipino il maggior numero di persone - Raccoglie e cataloga gli elaborati pervenuti dal concorso - Aiuta gli esperti a selezionare l'elaborato migliore e si occupa di contattare il vincitore |

| | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> - Ha il compito di distribuire le Doggy-Bag e i sacchetti della spesa presso i partner aderenti al progetto - È di supporto all'esperto nell'ideazione, programmazione e calendarizzazione della mostra "Sostenibil... MENTE" - Insieme all'esperto di grafica, cura la creazione della locandina di sponsorizzazione della mostra "Sostenibil... MENTE" - Guida la promozione della mostra "Sostenibil... MENTE" attraverso i social e distribuendo volantini presso i partner e i punti strategici delle due città - Partecipa all'allestimento degli spazi della mostra "Sostenibil... MENTE" reperendo l'occorrente utile - Concorda con l'esperto l'itinerario da far seguire ai visitatori durante la mostra e assume il ruolo di guida - Gestisce e registra gli accessi alla mostra. |
|--|--|--|

Riserva di 1 posti su 9 per giovane a bassa scolarità

Il presente progetto intende riservare uno dei 5 posti di aspirante volontario ad un ragazzo con bassa scolarità, così come previsto dal Criterio Aggiuntivo n.1, giusta Deliberazione della Giunta Regionale del 28 luglio 2017, n. 1229 (presso la sede del Comune di Toritto) Nell'ambito degli interventi proposti all'interno del progetto, il volontario affiancherà gli operatori dell'ente nello svolgimento delle attività elaborate, che ne permettono la piena partecipazione, valorizzandone le abilità e le competenze.

Questo progetto prevede, inoltre, **l'adesione ai criteri aggiuntivi** adottati dall'Ufficio Regionale per il Servizio Civile, secondo la Delibera della Giunta Regionale n. 1229 del 28/07/2017 come di seguito specificato:

- ✚ Co-realizzazione della Formazione Generale, come indicato nel box 31 (*criterio aggiuntivo n. 3*);
- ✚ Impegno ad accogliere le iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile; (*criterio aggiuntivo n. 4*);
- ✚ Impegno a favorire la partecipazione dei Volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia (*criterio aggiuntivo n.5*)
- ✚ Realizzazione e partecipazione ad un corso di Primo Soccorso (*criterio aggiuntivo n. 6*)

- ✚ Previsione di azioni a favore dell'accoglienza/integrazione degli immigrati (*criterio aggiuntivo n. 7*)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

9 posti disponibili (9 posti senza vitto e alloggio)

Le sedi di svolgimento del progetto sono le seguenti:

- **Comune di Toritto** (settore Servizi Sociali) per n. 5 posti disponibili, di cui una riserva per bassa scolarità;
- **Unione Coltivatori Italiani** (sede di Gioia del Colle) per n. 4 posti disponibili.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore settimanali

5 giorni di servizio a settimana

Agli operatori volontari in servizio è richiesta la disponibilità sotto indicata, come condizione necessaria per un corretto espletamento dell'esperienza di Servizio Civile:

- flessibilità oraria;
- flessibilità di impiego anche nei giorni festivi;
- flessibilità a spostarsi dalla sede di attuazione di progetto in altri spazi, solo in casi eccezionali, senza che diventino la regola, per realizzare quanto dettagliato all'interno del punto 8 e, comunque non oltre quanto consentito dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- disponibilità nel collaborare con serietà per la buona riuscita del progetto, seguendo le indicazioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto;
- svolgimento di azioni che richiedono una profonda empatia con i cittadini e gli utenti con cui si entrerà in contatto per mezzo delle attività/azioni programmate.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente adotta autonomi criteri selettivi, di seguito meglio esplicitati:

Tempistica:

L'ente, appreso della pubblicazione del Bando da parte dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per la selezione di Volontari e verificata l'approvazione del progetto proposto, predispone l'attivazione degli adempimenti di sua competenza. Il primo impegno consiste nella pubblicizzazione sul sito dell'Ente (ritenuto e specificato da subito come unico canale preferenziale di comunicazione con gli aspiranti volontari) delle informazioni utili a consentire la scelta del progetto proposto, specificando il titolo, il numero dei volontari da impiegare, eventuale percentuale di riserve previste, la sede di attuazione, la durata, il trattamento economico, i requisiti per l'ammissione alle selezioni, gli obiettivi ed i contenuti del progetto, le modalità di presentazione delle domande. Alla scadenza del bando, dopo la ricezione delle domande, l'Ente stabilisce e pubblica sul Sito Istituzionale la data, la sede e l'orario per lo svolgimento della prova selettiva.

Reclutamento:

L'Ente provvede alla pubblicizzazione del Bando integrale sul sito istituzionale, contestualmente ad una campagna di sensibilizzazione sul Servizio Civile, per il Reclutamento dei volontari. L'obiettivo sarà quello di raggiungere il maggior numero di candidati possibili e di improntare il procedimento di selezione degli stessi alla massima trasparenza. Pertanto, sarà data grande visibilità al progetto approvato, attraverso l'inserimento dei punti salienti sulla Home Page dell'ente e successivamente nell'apposita sezione dedicata al Servizio Civile (secondo il modello dell'Allegato predisposto a tal fine). Quanto predetto, per fornire ai potenziali candidati di scegliere in piena autonomia l'adesione alla mission progettuale. Sempre sul sito internet, saranno rese disponibili tutte le informazioni circa il sistema per la selezione dei candidati che avranno presentato domanda. Inoltre, l'Ente nomina una commissione selettiva composta da tre

membri (dal selettore, dall'olp e dal Rappresentante Legale dell'Ente o da un suo delegato) con la funzione di presenziare a tutte le procedure necessarie per l'espletamento delle selezioni nel rispetto della normativa vigente.

Procedura e Criteri Selettivi:

La valutazione dell'aspirante volontario si articolerà attraverso il ricorso ad un sistema che prevede a monte la valutazione dei titoli e delle pregresse esperienze **certificate** per mezzo della domanda presentata e, successivamente, lo svolgimento di un **colloquio di gruppo** (ogni gruppo sarà formato da un massimo di 15 candidati volontari). Tale iniziativa nasce dall'esigenza di far prevalere un evidente criterio di trasparenza nello svolgimento della prova concorsuale.

Le modalità di selezione risponderanno a criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità. L'ente pubblica sul proprio sito istituzionale, subito dopo la pubblicazione del Bando da parte dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile/Ufficio Regionale, i criteri selettivi proposti nel testo nel progetto, da adottarsi nella procedura concorsuale.

La commissione dell'ente (composta preferibilmente dal selettore, dall'olp e dal Rappresentante Legale dell'Ente o da un suo delegato) si insedia per l'istruzione delle procedure concorsuali, successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande con l'intento di verificare in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dal relativo bando e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di essi.

Al termine della verifica, la commissione redigerà un apposito verbale in cui formalizzerà il numero delle domande pervenute, il numero dei volontari esclusi con relativa motivazione e, infine, l'elenco da pubblicare sul sito istituzionale dell'ente, contenente i nominativi degli aspiranti volontari ammessi a sostenere la prova selettiva.

La commissione definirà la data di convocazione, la sede di svolgimento del colloquio e l'orario e provvederà a comunicare queste notizie ai candidati mediante il sito internet, che costituirà l'unico canale preferenziale di comunicazione con gli aspiranti volontari (ogni notizia pubblicata sul sito a beneficio della trasparenza riporterà a piè pagina la data di pubblicazione).

Contestualmente, la commissione prima di procedere alla chiusura dei lavori, analizzerà analiticamente in capo ai candidati ritenuti idonei a sostenere la prova selettiva tutti i titoli posseduti e la dichiarazione e certificazione delle esperienze pregresse, redigendo (e allegando al verbale) un elenco, contenente il punteggio parziale conseguito da ogni candidato.

La commissione, stabilisce i giorni concordati per lo svolgimento del colloquio di gruppo. Al termine della valutazione post colloquio, la commissione provvederà a redigere e stampare una scheda individuale per ciascun candidato, contenente il punteggio finale ottenuto dall'aspirante volontario, quale somma del punteggio conseguito dalla valutazione del curriculum/domanda (scala A, B, C, D) e del colloquio di gruppo. Le schede individuali permetteranno alla commissione di redigere una graduatoria, in ordine decrescente di punteggio conseguito, dei candidati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti disponibili. In caso di pari punteggio tra uno o più candidati, sarà ritenuto idoneo selezionato il candidato più giovane di età.

Pubblicazione Graduatoria Provvisoria:

La graduatoria, redatta in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, riporta sia i candidati "idonei selezionati" che i candidati risultati "idonei non selezionati" per mancanza di posti. Le graduatorie redatte sono provvisorie.

L'Ente pubblica la graduatoria provvisoria sul proprio sito internet e presso la sede dove è stata effettuata la selezione apponendo la seguente dicitura: "FATTE SALVE LE VERIFICHE DI COMPETENZA DELL'UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE". L'ente procede all'invio della graduatoria presso gli uffici preposti e attende che la stessa sia validata come definitiva.

L'UNSC procede, in caso di assenza di impedimenti, all'approvazione della graduatoria, che

diviene così definitiva.

Indicatori che si intendono misurare e specifica interpretativa:

La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 57 punti ed un minimo di 4, attribuibile ad ogni candidato. La metodologia di valutazione riguarderà due sistemi di valutazione:

1. valutazione curriculare data dall'esame dei titoli di studio, dei titoli professionali, delle esperienze di lavoro e volontariato pregresse e delle altre conoscenze certificate (punteggio massimo 37 punti, minimo 0 punti);
2. valutazione riguardante le attitudini personali e la capacità di esprimersi in gruppo, la motivazione allo svolgimento del Servizio Civile, conoscenza degli obiettivi progettuali (punteggio massimo 20 punti, minimo 4 punti);

Si riporta di seguito, schematicamente, la griglia di valutazione adottata per la selezione:

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA SELEZIONE

SCALA DEI PUNTEGGI ATTRIBUIBILI

| 1 | VALUTAZIONE CURRICULARE | PUNTEGGIO MASSIMO 37 PUNTI |
|----------|--|---|
| A | SCALA A - TITOLI DI STUDIO E FORMATIVI <i>(si valuta solo il titolo più elevato)</i> | PUNTEGGIO MASSIMO 8 PUNTI |
| | <i>Laurea specialistica attinente il progetto</i> | 8 |
| | <i>Laurea specialistica NON attinente il progetto</i> | 7 |
| | <i>Laurea triennale attinente il progetto</i> | 7 |
| | <i>Laurea triennale NON attinente il progetto</i> | 6 |
| | <i>Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto</i> | 6 |
| | <i>Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto</i> | 5 |
| | <i>Scuola Media Superiore :</i> | 1 per ogni anno concluso (max 4) |
| B | SCALA B - ALTRI TITOLI DA SOMMARE AI PRECEDENTI | PUNTEGGIO MASSIMO 6 PUNTI |
| | <i>Titolo post laurea e/o corso di formazione professionale attinente il settore d'intervento del progetto</i> | 1 punto per ogni titolo fino a 4 punti |
| | <i>Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento</i> | 0,5 punto per ogni titolo fino a 2 punti |
| C | SCALA C – PREGRESSA ESPERIENZA LAVORATIVA E/O DI VOLONTARIATO | PUNTEGGIO MASSIMO 18 PUNTI |
| | <i>Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore presso l'Ente</i> | <i>1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 12 punti</i> |
| | <i>Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore presso Ente diverso</i> | <i>0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 6 punti</i> |
| D | SCALA D – ALTRE CONOSCENZE CERTIFICATE | PUNTEGGIO MASSIMO 5 PUNTI |

| | | |
|----------|---|---|
| | <i>Possesso di attestati e certificati di corsi (durata minima superiore a 10h)</i> | <i>1 punto per ogni attestato attinente allo svolgimento delle attività progettuali; 0,50 per ogni attestato NON attinente.</i> |
| 2 | VALUTAZIONE COLLOQUIO DI GRUPPO | PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI |
| | <i>Attitudini personali e pregresse esperienze di volontariato ed utilità sociale</i> | Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti |
| | <i>Capacità di esprimersi in gruppo</i> | Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti |
| | <i>Motivazione allo svolgimento del Servizio Civile</i> | Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti |
| | <i>Conoscenza degli obiettivi progettuali</i> | Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti |

Specifica interpretativa

Punto 1) VALUTAZIONE CURRICULARE

Scala A. Si valuta solo il titolo più elevato e comunque un solo titolo. Si specifica che i tirocini e gli stage necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) verranno valutati come parte integrante del titolo stesso e non separatamente, pertanto, non avranno un punteggio aggiuntivo nella voce prevista dalla scala C per le esperienze pregresse. Invece, gli stage ed i tirocini effettuati per altre ragioni non riconducibili alla carriera scolastica potranno essere considerati esperienze pregresse e valutati secondo i criteri della scala C. La gradualità tra attinente e non attinente dei titoli presentati a corredo della domanda sarà valutata tenendo presente che saranno considerati **attinenti** per questo progetto, ***i titoli afferenti l'Area Psico-Socio Educativa.*** Il punteggio massimo conseguibile è pari a 8 punti, mentre il minimo conseguibile è pari a 0.

Scala B. Per percorsi di formazione post-laurea e post-diploma e corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento, master, scuole di specializzazione, tutti da documentare con apposita certificazione allegata alla domanda, il punteggio massimo conseguibile è pari a 6 mentre il punteggio minimo conseguibile è pari a 0.

Scala C. La commissione valuterà l'esperienza pregressa lavorativa o di volontariato calcolando un coefficiente pari a 1 per le esperienze svolte in stesso o analogo settore presso l'Ente che realizza il progetto o pari a 0,5 se presso un altro Ente operante nello stesso o analogo settore. Il periodo massimo valutabile è pari a 12 mesi, si possono sommare più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo. Il punteggio minimo è pari a 0 e il punteggio massimo è pari a 18 (ossia 12 + 6).

Scala D. La commissione valuterà ogni conoscenza dichiarata negli allegati e certificata da copia dei titoli allegati nella domanda di partecipazione al bando per il Servizio Civile, assegnando 1 punto per ogni conoscenza aggiuntiva, attinente allo svolgimento delle attività progettuali; 0,50 per ogni conoscenza aggiuntiva ritenuta non attinente. Si specifica, tuttavia, che ai fini dell'attribuzione del punteggio, NON saranno tenuti in considerazione i corsi della durata inferiore a n. 10 ore complessive. ***I corsi e/o gli attestati ritenuti attinenti per la realizzazione del presente progetto, riguarderanno: l'Area psico-socio educativa e di mediazione culturale, oltre che Grafica, Informatica, o di competenze specifiche che possano essere utili alla realizzazione di attività***

laboratoriali per i destinatari del progetto.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 5 punti. Il punteggio minimo conseguibile è 0.

Punto 2) VALUTAZIONE COLLOQUIO DI GRUPPO

I candidati saranno suddivisi in gruppi di 15 aspiranti volontari, tale suddivisione sarà resa pubblica e visibile sul sito dell'ente. Nel corso del colloquio di gruppo, la commissione condurrà un dibattito che prevedrà in ogni caso il coinvolgimento di tutti i presenti evitando che si possano verificare casi di candidati volontari che non esprimano le proprie opinioni. Saranno valutate le seguenti voci:

- attitudini personali e pregresse esperienze di volontariato ed utilità sociale;
- capacità di esprimersi in gruppo;
- motivazione allo svolgimento del Servizio Civile;
- conoscenza degli obiettivi progettuali.

I volontari riceveranno un punteggio dalla commissione per ogni item previsto, in riferimento ad una scala Likert a 5 punti, descrivendo come ogni candidato si colloca rispetto alle attitudini, alla motivazione, alla conoscenza del progetto. Il punteggio sarà specificato come segue:

1 punto – scarsa (attitudine, motivazione, conoscenza)

2 punti – sufficiente (attitudine, motivazione, conoscenza)

3 punti – media (attitudine, motivazione, conoscenza)

4 punti – abbastanza (attitudine, motivazione, conoscenza)

5 punti – notevole (attitudine, motivazione, conoscenza)

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione del colloquio è di 20 punti, il minimo è di 4 punti. I candidati che avranno ottenuto un punteggio pari a 4 nella valutazione del colloquio di gruppo, saranno ritenuti NON idonei a svolgere il presente progetto di Servizio Civile.

NOTE CONCLUSIVE

Dunque, il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 57 punti. il minimo è pari a 4 punti.

I candidati che avranno ottenuto un punteggio pari a 4 (quattro) nella valutazione orale, saranno considerati ai fini della graduatoria non idonei allo svolgimento del servizio civile.

L'attuale sistema di selezione non prevede qualsiasi punteggio superiore ai valori sopra indicati, pertanto, il verificarsi di tale ipotesi costituirebbe una errata applicazione del sistema dei punteggi.

Si precisa che il presente sistema di selezione verrà utilizzato SENZA DIFFORMITÀ anche per le eventuali riserve.

Secondo quanto indicato nella Delibera della Giunta Regionale del 17/04/2014 n.750, esclusivamente il giovane candidato può individuare la graduatoria in cui concorrere esplicitando la partecipazione per il posto di riserva nell'allegato 2 al bando per i Volontari - Domanda di ammissione al Servizio Civile Nazionale, al punto in cui va riportato il titolo del progetto e la sede di attuazione.

In caso di mancata indicazione della partecipazione ai posti di riserva ma in presenza di documentazione atta a far presupporre la presenza del solo titolo di diploma di scuola media secondaria di primo grado o attestato di qualifica, l'Ente dovrà accertarsi della volontà del candidato e richiederli un'integrazione alla domanda di partecipazione in forma di autodichiarazione in firma originale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti ulteriori requisiti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: Società Cooperativa Sociale SoleLuna (via Carlo Alberto n. 106/4 – Bitritto).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica tratterà varie tematiche attinenti al ruolo e alle mansioni che i volontari andranno a svolgere per la realizzazione del progetto. Di seguito si riporta la descrizione dei moduli formativi che verranno proposti con i relativi contenuti.

| | | |
|---|---|---------------|
| AREA PSICOLOGICA E DINAMICHE DI GRUPPO | <ul style="list-style-type: none">• Accoglienza, ascolto e attenzione all'altro, analisi della domanda della capacità di ascolto• Gli ostacoli della comunicazione• Gli atteggiamenti relazionali in funzione alla relazione situazione e del servizio che vuole offrire: front office, relazione di aiuto, relazione di assistenza• Role play al fine di analizzare le dinamiche psicologiche della comunicazione in una relazione; gli stili di comportamento• Gli stili della leadership• I comportamenti organizzativi• Problem solving e decision making• Il team working• La gestione dei conflitti | 12 ORE |
|---|---|---------------|

| | | |
|-------------------------|--|---------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • L'autoimprenditorialità | |
| AREA SOCIALE | <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza del territorio • La costruzione delle reti significative • Integrazione e accoglienza • La gestione di uno Sportello informativo | 12 ORE |
| AREA EDUCATIVA | <ul style="list-style-type: none"> • Dall'osservazione alla progettazione di interventi educativi rivolti a minori e disabili • Analisi dei bisogni e delle risorse personali, familiari e sociali • La collaborazione scuola - famiglia e territorio • La comunicazione educativa in ottica sistemico-relazionale | 12 ORE |
| LA SOSTENIBILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> • La legge nazionale Gadda del 19 agosto 2016, n. 166 contro lo spreco alimentare • Il protocollo d'intesa attuativo n. 13/2017 per il recupero e il riutilizzo di eccedenze e sprechi alimentari approvato dalla Regione Puglia il 27/03/2018 (delibera n. 468) • La sostenibilità ambientale e l'impronta ecologica • La sostenibilità sociale e le connessioni con la sostenibilità ambientale • Studio di casi ed esperienze | 12 ORE |

| | | |
|---|---|----------------------|
| <p>TECNICHE DI ANIMAZIONE E CONDUZIONE DI LABORATORI</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Teoria, tecniche ed esperienze di animazione • Progettazione e programmazione della animazione • Ruolo e professione dell'animatore | <p>6 ORE</p> |
| <p>ORGANIZZAZIONE DI EVENTI/MOSTRE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e progettazione di eventi e mostre • Programmazione di un evento ricreativo e culturale • Aspetti organizzativi e logistici • Gli allestimenti • Campagna pubblicitaria | <p>12 ORE</p> |
| <p>RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Informazione ai volontari • Rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro • Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza • Organigramma della sicurezza • Misure di prevenzione adottate • Formazione sui rischi specifici • Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro • Rischi meccanici ed elettronici generali • Altri rischi • Dispositivi di Protezione individuale | <p>6 ORE</p> |